



Roma, 20 novembre 2012
Prot. 47

Dott. Mauro NORI
Direttore Generale INPS
Via Ciro Il Grande, 21
00144 ROMA

Oggetto: recupero coattivo indebiti

Egregio Direttore,

riteniamo non più rinviabile una seria riflessione sulle procedure di recupero coattivo degli indebiti secondo le disposizioni contenute nella Determinazione presidenziale n. 434 del 28.11.2012, a seguito della nuova normativa introdotta dalle leggi n. 73 e 122 del 2010.

Nei precedenti incontri, che hanno avuto per oggetto il recupero degli indebiti, secondo le modalità tuttora in vigore, ci siamo riservati di entrare nel merito delle nuove procedure solo dopo che l'Istituto, così come si era riservato di fare, avesse provveduto ad emanare la relativa circolare esplicativa, ancora meglio se preceduta da una convocazione, considerata la vigenza del protocollo sulle relazioni sindacali.

Ad oggi, siamo in attesa sia dell'una che dell'altra.

Nel frattempo, dal momento che il passaggio dal recupero ordinario degli indebiti a quello coattivo, investe una pluralità di casi ed una notevole platea di pensionati, per i quali, nel caso in cui non dovessero rispettare le tempistiche della rateizzazione, si procederà alla riscossione mediante concessionario, disciplinata dal DPR n.602/1973, sarebbe opportuno considerare, nella richiamata comunicazione di indebiti, **che si ricorrerà alla "procedura della riscossione mediante concessionario", solo in presenza di dolo accertato" come nel caso di rate di pensione rimosse dopo la morte del beneficiario.**

Ribadiamo, pertanto, che le procedure per il recupero degli indebiti, in particolare senza dolo, nel rispetto della normativa di cui l'articolo 13 della legge 412/1991, debbano essere applicate solo a seguito di una specifica verifica, tenendo anche conto, del nuovo TE08IND, che andrà in vigore dal 2013 e che auspichiamo contenga le motivazioni ed i redditi influenti che hanno originato l'indebito, nonché la data della verifica e la notifica dell'indebito stesso.

Pertanto, su questa materia Le chiediamo incontri periodici e informazioni complete sulla casistica e relativa platea, nonché sull'ammontare degli indebiti, suddiviso per provincia e accorpato per regione.

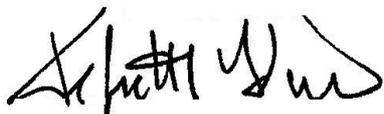
Cogliamo, inoltre l'occasione, per farLe presente che, a tutt'oggi, resta inevasa la richiesta di convocazione, riguardante, tutti gli aspetti relativi al passaggio dell'ex Inpdap all'Inps, quali: computi, contributi volontari, ricongiunzioni, procedure, modalità liquidazione pensioni, prestazioni socio – creditizie.

Così come, restiamo in attesa della convocazione che riguarda le situazioni pendenti dell'ex Ipost e sulla liquidazione definitiva delle pensioni dei ferrovieri.

Infine, anche a seguito di quanto concordato, siamo ancora in attesa di conoscere l'esito della verifica condotta sui casi di indebito relativi alla somma aggiuntiva corrisposta nel 2009 per i quali, già in sede di confronto, era stato accertato un difetto di procedura.

In attesa di un Suo cortese e urgente riscontro, inviamo cordiali saluti.

SPI/CGIL
Ivan Pedretti



FNP/CISL
Mario Menditto



UILP/UIL
Agostino Siciliano

